

Cronaca di Bologna

Telefono: 19-08
anni AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

Palazzo della biava

PALAZZO PUBBLICO. — Occorre una vasta area, nella quale si trovava anche la casa D'Avanti. Il vasto loggione inferiore era chiuso e ridotto a residenza (pompiers) servì da mercato dei fiori e diede al palazzo il nome di *Palazzo della biava*. E' a due piani con finestre ad ogiva.

Conrado Ricci - Guida di Bologna, Ediz. Zanichelli.

no di grazia 1922 il mercato dei si tiene più nella residenza che, ma alla civica ragione l'aspetto di *Palazzo della biava* può essere attribuito applicando un riccio che trova ripetizione per tragici che viviamo, regnando insipienza commissariale del sero. Il commissario ha fatto del Comune di Bologna un nato riservato a tutti i trafficanti-commercianti della politica ufficiali dispensa abbondante *biava* amministrando la cosa di tutt'urgente ossequio agli interessi mentre ha assegnato a se stesso una abbondante di *biava*, meta che questa, ma fino ad un certo non lesina laute somministrazione ai cognati del seguito, uno di Bologna, Ferrero impedimento, in diciannove mesi di razione dittatoriale, il Comitato delle classi privilegiate, alla quali indirizza ogni sua attività morale e buca e biari.

randi e nelle piccole particolari gestione Ferrero la ragione una spinta profeta il vido sogghigno parte implacabile ed implacabile ed un privato allunga le unghie

si nutre, e nutre coloro che in un rappresentante degno, me d'alimentazione politica intensa. appetito!

Rubrofobia
te colori dell'iride quello che dia a morte il rosso — eccezion rosso-liquido, con abbondante ne alcoolica, che ingurgita a prodigiosa beatamente — e cunsi ha bandito una crociata furiosa

tevi che da tempo immemorabile lita ove sotto il controllo muniadunano i venditori di bozzoli issare un vessillo purpureo a chiamo, che non aveva né potea un significato politico.

quest'anno al vessillo purpureo diede l'ostracismo e lo ha sostituito colla bandiera nazionale, ma bandiera neutra, biancorossa, mente confezionata.

do la rivincita con un co soversivo del materiale rotac. Corpo pompieri? Le camice azquali in occasione del recente o nazionalista regno sono — a gli alcuni dei purpurei auto che aspettano per imporre un tum a Ferrero?

negli occhi e nelle strade
Palazzo della biava il foraggio distribuito solo alla clientela preferita da Ferrero, pure il provvedimento commissario satolla aneletariato. Gli da da mangiare... A quattro palmenti. Non quella dal vento di reazione che le nostre contrade e che dovrebbero nell'intenzione dei... soffiatori a gli occhi della gente che vuol vedere, ma la polvere reale che incetta, soffocante, indisturbata, le noni suburbani. In città l'infame o male, viene eseguito, ma ferita, noi sobborghi abitati dal ato le strade non sono mai inaf-

zio della pulizia stradale funquattini dei contribuenti e dal che il Fisco comunale ha usato ardi alle classi lavoratrici, quononcio a far indigestione di politivuto surrogato — il caro-viveri senza imperversano — del pane

avvocato di Ferrero
del 19 maggio reca una disintenti ufficio in pro del padrone *Palazzo della biava*, a firma del fascista dipendente comunale, o clamorosa fantascienza del gioro del Gruppo stesso, Rodolfo detto-teriale-burocratico.

ica incoincidente che si d'interamente « noi siamo dei silenenti » (silenziosi anche dopo ne di sproloquio!) vuol essere ca verso la campagna mossa eva? contro Ferrero, (campagna — durante la quale il Fascio ai mai vennero toccati) e si a in una antipatica persecuzione degli impiegati comunali — si dola dita di una mano — rianzi. I quali vengono accusati di rinto sopraffazioni e soprusi di « cronachistico » (testa-ogno dell'Amministrazione sociacondurre adesso una campagna di diffamazione e di odio: accusa di diffamazione in aria e che lo guarda bene dal provare perché scio nella sua mente fertile. Un insolente viene poi rovesciato dei pretesi *viti informativi*

to faresse l'impiegato apofici-gerigeri pubblicamente a palzomm. Ferrero — abbiamo già il Fascio non ha motivo di ala per le nostre polemiche muerrebbe forse il diritto di o. i bene che i *travesti* attendono al loro ufficio, ma poiché Rodolfo, la comunale fascista, fa quello

Il duello Pavone-Balbo

Ieri mattina, alle ore 8, ha avuto luogo il duello fra il colonnello Pavone e il signor Italo Balbo, già largamente presenziato. Dopo il primo assalto venne sospeso lo scontro per l'intervento dei medici i quali presentarono la seguente dichiarazione: « Noi sottoscritti dichiariamo di non assumere in modo assoluto la responsabilità della continuazione dello scontro perché dall'esame del dott. Italo Balbo abbiamo riscontrato: Diminuzione di forze e di mobilità dell'arto superiore destro ove esistono due ferite da punta; una nella regione del gomito e un'altra ferita da punta all'arto superiore sinistro al terzo medio del braccio posteriore della profondità di due centimetri circa.

Firmati:
dott. Enrico Caretti e dott. Attilio Orsini s.

La vertenza gargiolai risolta
Del 13 aprile u. s. gli industriali gargiolai avevano disdetto il concordato stipulato nel settembre del 1920 con questa Federazione.

Motivavano la loro richiesta del trenta per cento di diminuzione — su tutte le voci comprese nel memoriale — alla presente crisi che travaglia il mercato della carta.

Dopo lunghe trattative, condotte per gli industriali dall'avv. Carlo Corvini, venerdì scorso si addinava ad un accordo basato sulla diminuzione del dieci per cento con le cifre arrotondate a favore degli operai.

Nell'accettare da parte di questa categoria la diminuzione dei salari, la Federazione intervenne con la seguente proposta: rendere noto, a qualche industriale che cerca anche dopo la firma del concordato di imporre agli operai tariffe minori, che essa pretende assolutamente l'osservanza del concordato liberamente da ambo le parti stipulate.

Si sappiano in particolare modo gli industriali di San Giorgio di Piano e Argelato, che negano allo stesso avv. Corvini l'impegno preso in loro nome, mentre essi stessi facevano parte della Commissione padronale.

Anche coloro che già arbitrariamente avevano trattenuto, durante le trattative, il 20 o il 25 per cento sui salari agli operai, debbono rimborsare sino a tutto il 14 maggio il loro avere in base alla tariffa vecchia.

Tre socialisti feriti?
Verso sera la notizia di incidenti avvenuti fra fascisti e socialisti a S. Giovanni in Monte circolava con insistenza e ricca di particolari fra i giornalisti. In Questura non si smentiscono i fatti, ma non si danno particolari.

Secondo le informazioni avute dai reporter di un giornale del mattino fra i detenuti vi sarebbero tre feriti, tutti nostri compagni.

esito naturalmente negativo trattando in caserma i malcapitati. I manifesti affissi per ordine prefettizio annunziano che non deve essere esportata mano d'opera in altri paesi se non per bisogno eccez. sono stati immediatamente lacerati dai fascisti tranne uno affissato presso il loro ritrovo, dopo averlo modificato e aggiunte parole di minaccia con a capo appiccicato una testa di morto.

Inutile dire che i carabinieri non mossero dito di fronte a tanta illegalità. Oh, se si fossero permessi i socialisti di fare altrettanto!

Altra volta chiedemmo al prefetto che in questo disgraziato paese ci fosse messo a capo della forza pubblica una persona seria e imparziale, ma finora non siamo stati esauditi.

C'è stato di più. Nelle settimane scorse le donne non iscritte al Sindacato che si trovavano al lavoro da coloni e affittuari venivano immediatamente licenziate su ingiunzione di Sevisi Alberto, Coveszoli Ivo e dal segretario del Sindacato autonomo sotto minaccia del bastone tanto alle donne non iscritte al Sindacato trovate al lavoro quanto per quei qualsiasi coloni o affittuari che si servisse di operai ed operai non iscritti. Molti coloni e affittuari lasciano i lavori da compiersi perché imposti di non servirsi di quel personale che loro gradirebbero. Tutto ciò per imposizione di una tiscia organizzazione sindacale che conta meno di 200 iscritti in confronto della nostra che, conta oltre mille organizzati.

Non sappiamo come si andrà a finire di questo passo. La situazione è ormai divenuta impossibile. Noi denunciamo pubblicamente lo stato anormale di Crevalcore, perché chi deve si decida a provvedere.

Gravi disordini in via S. Giacomo
Serenate fasciste - Revolverate - Falco, martello e fascio - Dove andremo a finire?
Nella popolatissima via S. Giacomo e nel rione circostante, da qualche giorno si verificano fatti che hanno determinato un acceso fermento negli abitanti del quartiere.

Per iniziativa di un'esigua schiera di elementi inquadriati da poco tempo nelle file fasciste e che in un passato molto recente militavano in un campo completamente opposto, ostentando un estremismo tanto scudmanato quanto effimero, si sta coltivando la solita bastonatura. Per i malintenzionati furono costretti ad allontanarsi per il deciso contegno dei componenti la famiglia.

Domenica 21, verso le 5 del pomeriggio, un gruppo di fascisti bastonarono il muratore Preti Elio nelle vicinanze del paese mentre ritornava in bicicletta.

Martedì 23, verso le ore 15 al ponte Guazzaloca un gruppo di operai della frazione Caselle che ritornavano dal lavoro di bonifica da un agguato fascista venivano presi a revolverate. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie all'infuori del fracassamento di due biciclette.

Poco dopo gli stessi otri bastonarono Lodi Antonio detto Bruchetta e un altro. Anche questi ultimi ritornavano dal lavoro.

Il 23 stesso perché gli operai Garagnani Augusto e Tomasini si difesero strenuamente da aggressioni dei fascisti della frazione Ronchi, furono immediatamente denunciati ai locali carabinieri che i due si erano ribellati non si sa a chi, e i carabinieri tanto per non smentire l'intera esistenza con i fascisti si recarono a perquisire le abitazioni con

La situazione in Provincia

A Castelguelfo
Anche da noi la disoccupazione è gravissima e terribile. Martedì ha avuto luogo l'adunanza generale degli organizzati riuscita imponente. E' stato approvato questo ordine del giorno:

« I lavoratori organizzati del Comune di Castelguelfo di Bologna aderenti alla Camera Federale del Lavoro di Bologna riuniti in assemblea generale il giorno 23 maggio 1922;

mentre riaffermano il loro diritto alla vita, denunciano:

l'insano e losco piano di affamamento a cui vuol sottoporsi l'intera Provincia per saziare la bramosia di vendetta degli agrari bolognesi, che avrà per conseguenza l'immiserimento della produzione agricola e del popolo lavoratore, quindi decadimento di credito;

reclamano dal Governo l'immediato inizio dei lavori pubblici già pronti per la loro esecuzione (case popolari, viale d'accesso al cimitero) come unica e pronta solvibilità di una triste situazione creata in questo piccolo Comune ».

Finita l'adunanza mentre in paese i disoccupati svolgevano una composta dimostrazione, una Commissione si recava a Bologna per conferire col prefetto.

A Buda di Medicina
L'operaio Butazzi Cesare, dell'Ufficio collocamento braccianti, si recava ieri mattina in bicicletta da alcuni datori di lavoro per ricevere ordinazioni quando fu arrestato e minacciato da parecchi fascisti. Il Butazzi ha accelerato la andatura riuscendo a sfuggire agli aggressori che hanno sparato contro il fuggente oltre dieci colpi di rivoltella, fortunatamente, senza colpilo.

La forza pubblica non interviene. Anche a Medicina molti lavoratori sono stati bastonati dai fascisti.

A Crevalcore
Situazione impossibile
Giovedì 18 a notte i fascisti Monferdini detto Mainet, Solheri, Bargilio ed altri si recarono dalla famiglia di Lodi Raffaele minacciandola e richiedendo che fosse disceso il figlio Attilio per subire la solita bastonatura. Per i malintenzionati furono costretti ad allontanarsi per il deciso contegno dei componenti la famiglia.

Domenica 21, verso le 5 del pomeriggio, un gruppo di fascisti bastonarono il muratore Preti Elio nelle vicinanze del paese mentre ritornava in bicicletta.

Martedì 23, verso le ore 15 al ponte Guazzaloca un gruppo di operai della frazione Caselle che ritornavano dal lavoro di bonifica da un agguato fascista venivano presi a revolverate. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie all'infuori del fracassamento di due biciclette.

Poco dopo gli stessi otri bastonarono Lodi Antonio detto Bruchetta e un altro. Anche questi ultimi ritornavano dal lavoro.

Il 23 stesso perché gli operai Garagnani Augusto e Tomasini si difesero strenuamente da aggressioni dei fascisti della frazione Ronchi, furono immediatamente denunciati ai locali carabinieri che i due si erano ribellati non si sa a chi, e i carabinieri tanto per non smentire l'intera esistenza con i fascisti si recarono a perquisire le abitazioni con

La Camera del Lavoro di Trieste invasa

Oggi nel pomeriggio, senza che vi sia stato motivo o provocazione di alcun genere, una squadra di fascisti è penetrata improvvisamente entro i locali della Camera del Lavoro di via Madonna. I fascisti si sono messi a rompere vetri e a sparare colpi di rivoltella. A quell'ora la Camera del Lavoro era quasi deserta: solo sulla terrazza vi erano alcuni giovani. La squadra dei fascisti era guidata da un certo G. G. G. stabile, poiché alcuni di essi erano muniti di fiaschi di benzina, che vennero poi sequestrati.

I fascisti, penetrati sulla terrazza, vennero a conflitto coi pochi giovani ivi radunati. Ne nacque una mischia a base di revolverate. Si sentirono vari colpi di fucile, di pistola dislocati nei pressi della Camera del Lavoro, accorsero sul luogo del conflitto. Qui fu rinvenuto, gravemente ferito al petto e al ventre, il giovane comunista Giovanni Ghemlissa, di anni 22, il quale fu trasportato all'ospedale ove poco dopo morì.

La Camera del Lavoro è cresciuta un comunista che stava prestando i primi soccorsi al compagno ferito, ed hanno lasciato fuggire i fascisti, i quali recatisi in un magazzino di via Garibaldi, hanno deposto le loro camicie nere e sono usciti poi in strada con altri compagni.

Questa nuova invasione della Camera del Lavoro è questo nuovo assassinio, ha destato un vivo fermento in mezzo alla classe operaia. Si parla della eventualità di uno sciopero generale di protesta.

La Camera francese discute la politica estera

Continuando alla Camera francese, la discussione sulla politica estera, Boutet domanda formalmente al Governo che prenda misure per impedire di verificarsi di incidenti simili, a quelli verificatisi a Gleiwitz.

Vallat dichiara di meravigliarsi per il fatto che le cause per omicidi di soldati francesi per parte di tedeschi vengano giudicate dal Tribunale interalleato anziché da un Consiglio di guerra francese. Poincaré dichiara che il Trattato di Versailles è su questo punto formale. Poiché, egli soggiunge, intendo che il Trattato non sia modificato in altri punti, così devo applicarlo rigorosamente anche per ciò che riguarda la competenza del Tribunale interalleato.

Un progetto Vanderlip di prestito alla Germania

L'Oeuvre crede sapere che i Governi alleati sono stati informati di un progetto di prestito internazionale applicabile alle riparazioni, il cui autore sarebbe il finanziere Vanderlip. Si dice che questo progetto meriti di essere preso in considerazione e che è probabile che venga sottoposto all'esame del Comitato dei periti finanziari.

L'offensiva padronale in Austria

I padroni dell'industria metallurgica hanno improvvisamente posto fine al contratto collettivo pretendendo di ridurre considerevolmente le paghe e di prolungare la giornata del lavoro.

Gli operai organizzati hanno deciso di fare subito i preparativi necessari per la lotta. Più di centomila operai sono minacciati direttamente dalla minaccia padronale.

Un sciopero generale nell'industria metallurgica sembra inevitabile.

150.000 americani per la Russia?

Conto americani sono sbarcati ieri a Plymouth in viaggio per la Russia dove essi lavoreranno nel bacino carbonifero e minerario del Donetz. Questi emigranti rappresenterebbero il primo contingente dei 150.000 americani che intendono di emigrare in Russia.

Il Congresso dei ferrovieri inglesi

Si è aperto a Southport il Congresso della Federazione impiegati alle Ferrovie.

Nel suo discorso inaugurale il presidente ha insistito sulla necessità dell'azione politica per i Sindacati.

Il Congresso si è pronunciato per la nazionalizzazione delle Ferrovie e per la cooperazione con tutti i servizi di trasporto, sotto un controllo democratico.

Il Congresso ha votato anche una mozione di resistenza contro la riduzione delle paghe e la modificazione delle condizioni del lavoro.

Un'altra mozione chiede un aumento del 25 per cento sulle tariffe basiche.

Linciaggio dei neri in America

A Conroe nel Texas un negro diciannovenne, accusato di aver aggredito una donna bianca, è stato linciato dalla folla. Dopo terribili torture fu fuoco lento egli fu bruciato. Questo è il quinto negro ucciso così nel Texas nelle ultime settimane.

Il conflitto dei metallurgici inglesi

Le nuove proposte messe innanzi dai padroni come base per liquidare la vertenza nell'industria meccanica saranno esaminate al Ministero del Lavoro dagli Esecutivi delle 47 unioni, senza la partecipazione della Amalgamated Engineering Union, i cui membri sono colpiti dalla serrata. Da parte sua quest'ultima ha dichiarato che i suoi rappresentanti si incontrerebbero fra breve con quelli dell'associazione padronale per sottoporre le delle controproposte. L'allestimento della Amalgamated non subirà alcun mutamento qualunque possa essere la decisione presa dagli altri Sindacati; ciò non esclude le prospettive per un accomodamento come migliori.

Si crede che le nuove proposte dell'associazione padronale troveranno l'approvazione della grande maggioranza dei 47 Sindacati. L'attività normale naturalmente non può riprendere prima che sia liquidato il conflitto della Amalgamated, alla quale appartengono tutti gli operai qualificati ed i tecnici. Si crede però che la decisione dei 47 Sindacati e le proposte adunque modificate del padronato indurranno la Amalgamated a fare una nuova inchiesta fra i suoi aderenti circa l'utilità della continuazione della lotta che perdura da più di dieci settimane.

La carestia russa

La Gazzetta di Francoforte ha da Riga: Membri della Missione americana di soccorso ritornati a Riga riportano che la carestia sta aggravidando delle proporzioni maggiori nel Caucaso, a Bukh, nella regione del Kuban, in Crimea e in una parte dell'Ucraina. C'è poco da sperare anche dal prossimo raccolto, poiché solo una parte dei campi ha potuto essere seminata, in seguito ai ritardi negli arrivi del grano estero. Inoltre fanno una strage terribile le cavallette e si prevede una grande siccità anche questa estate.

Verso la fine della guerra civile in Cina

Il corrispondente del Times a Pechino telegrafia che le truppe di Chang-Tsu-Lin sono in fuga precipitosa verso sud. Le truppe sono demoralizzate e non fanno alcun tentativo di resistenza.

Sull'invito del presidente della Repubblica, Wang-Chi-Tchen, che fu primo ministro nel 1917, ha accettato l'incarico di formare il Gabinetto a condizione di essere in funzione non prima della fine di maggio. Per adesso il primo ministro attuale rimane al suo posto.

Leggete e diffondete COMUNISMO

ANVERNICI GIUSEPPE agente responsabile della Soc. Editrice «Avanti» Milano, via Setola 22.

Il vero Buon mercato

Ditta MAX PESARO in Corso Buenos Ayres (angolo P. Frisi) da Sabato 27 Maggio 1922

Grandiosa e Reale LIQUIDAZIONE per riordinamento dei magazzini

Stoffe uomo - Laneria donna - Grande assortimento sterie - cotoneerie per arredi da casa e da cucina.

Tutto quanto insomma può cercare una buona e brava famiglia di lavoratori che vuol risparmiare.

Per ben preparare la merce il negozio rimarrà chiuso mercoledì, giovedì e venerdì - Sabato alle ore 9 apertura della grande e reale liquidazione.

U. DICORATO di Medicina di PARIGI

Specialista BLENNORRAGIA-SIFILIDE-ULCERI-PELLE MILANO - Via Corva, 3 - Visite 9-19 - Festivo 9-12

Metodo infallibile e innocuo per la guarigione dello SCOLO ribelle. Cura radicale indolora della SIFILIDE

Il numero del "Giornale delle Ricette"

Contiene insegnamenti fra Lisciva liquida e polvere, Crema da scarpe, nera e gialla, Vernici, Gera per pavimenti, Sapone trasparenti, Spirito solidificante ed altri importanti lavori. Abbonamento annuo (6 numeri) Lire 12. Inviare Vaglia Diret. FAUSTO D'OLIVO, Piazza Montena 3, Milano. Sollecitate perché non si ristampa.

Blenorragia ribelle

Prostatite - Restringimento

Cistite - Catarro vescicale

Guarigione pronta e radicale con i superabili CILINDRI BALSAMICI TORRESI di burro cacao medicato, premisti con MEDAGLIA D'ORO Esposizione di Igine Sociale Parigi 1905 e Roma 1912. Il più pratico e razionale metodo di cura per le malattie del sistema urinario. Il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la parte malata. Assoluto per cura completa. L. 16,70 luntani cm. 12. L. 6,20 luntani cm. 20. Per posta, racci. L. 2,50 Opuscolo gratis consulto per lettera. L. J. Dirigeri al Dott. G. TORRESI, Premio Laboratorio Chimico, via Magenta 29, ROMA - In MILANO: A. Mazzoni e C.; Farm. Malfidasi - GENOVA Farm. Zerega - VENEZIA Farm. Monica

ISTITUTO CLINICO MODERNO

Dot. Giuseppe CROARI

PER LA CURA DELLE MALATIE DELLA PELLE

GENITO-URINARIE

24 VIA TRE ALBERGHI 24 (PIAZZA DUOMO) MILANO